

11 ottobre 2016 14:55

FRANCIA: Aperta a Parigi la prima narcosala

E' stata inaugurata oggi la prima narcosala di Parigi, la cosiddetta 'shooting room' per il consumo controllato di droga, un'iniziativa già testata con successo in una decina di paesi europei, dalla Svizzera all'Olanda, dalla Norvegia alla Spagna. Il centro di 450 m2 adiacente all'ospedale Lariboisière, nel nord di Parigi, è stato inaugurato dopo anni di polemiche e rinvii alla presenza del sindaco, Anne Hidalgo, e del ministro della Salute Marisol Touraine. L'apertura ufficiale è prevista per venerdì. Parigi si ispira dunque a tante altre città europee che ormai da tempo si sono dotate di analoghe strutture. Come, ad esempio, Copenaghen, dove la prima "narcosala" e' stata inaugurata nel 2012 e ha avuto un tale successo da suggerire al consiglio comunale di aprirne altre. In Francia il dibattito e' aperto da tempo, sin dagli anni della presidenza di Nicolas Sarkozy, ma è con il socialista Francois Hollande, che e' arrivato il via libera del governo. A portare avanti il progetto è stata la Mildt, la Missione interministeriale di lotta contro le droghe e le tossicomanie, in collaborazione con il ministero della Sanità. Le narcosale sono un'alternativa alla strada per i tossicodipendenti, che possono consumare droghe in buone condizioni di igiene (diminuendo i rischi di contaminazione, in particolare di epatite C e HIV) e con il controllo di personale qualificato. Nella città dove già esistono si trasformano spesso in vere e proprie sale "salvavita". Nel 2010, un rapporto Inserm, l'Istituto francese sulla ricerca medica, sottolineava che, dove esistono, le 'stanze del buco' avevano permesso di "migliorare la salute" dei tossicodipendenti e di "ridurre i comportamenti a rischio".